

### Roma/ Graffiti e spray, nella Capitale si può. Grazie ad Alemanno

Lunedí 22.03.2010

*Di Fabio Carosi*

**ROMA – C'è una falla nell'ordinanza del sindaco Gianni Alemanno contro il vandalismo che è grande come una buca.** Anzi, come le migliaia di buche che giorno dopo giorno si stanno inghiottendo i circa 230 mila chilometri quadrati di asfalto della città. Ovunque è vietato dipingere con le bombolette spray, dai monumenti agli edifici; dalle panchine alle fioriere, sino alle serrande dei negozi. Ma non sull'asfalto.

**L'involontaria scoperta è di Legambiente che** domenica ha organizzato un blitz contro le buche (un po' come sparare contro la Croce Rossa in tempo di guerra), sulla via Portuense, la strada che unisce il quartiere Marconi a Fiumicino. Armati di gesso e spray fluorescente, hanno cerchiato alcune delle principali buche sino all'arrivo della Polizia Municipale che ha bloccato il blitz e identificato gli autori. Gli agenti hanno preso il regolamento alla mano e l'ordinanza numero 38 del 3 febbraio 2010: "Disposizioni per contrastare gli atti vandalici di danneggiamento e imbrattamento del patrimonio pubblico e della proprietà privata", che contiene un dettagliato elenco di ciò che giustamente non si deve fare e delle relative sanzioni e quindi il blocchetto delle multe. Scorrendo l'elenco delle superfici protette sono rimasti di sasso. Già, l'asfalto nell'ordinanza non c'è e, ovviamente, neanche le buche. Anche perché la situazione dell'asfalto romano è così disastrosa che i writer per dipingere proprio nelle buche dovrebbero trasformarsi in esperti speleologi.



**Niente asfalto e niente multe.** I volontari di Legambiente hanno festeggiato l'ennesima azione a denuncia del degrado e contro l'assenza di iniziative per ridurre i pericoli delle strade romane dove lo scorso anno ci sono stati oltre 180 morti e oltre 22 mila feriti e hanno anche risparmiato la pesante sanzione, grazie alla casuale scoperta della falla nell'ordinanza.

I writer di tutto il mondo sono avvisati. Il sindaco Alemanno pure: sull'asfalto romano si può dipingere. Sino a nuovo ordine.